

**VERBALE D'INTESA TRA  
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CESENA E CGIL, CISL, UIL  
SU PIANO DI MANDATO E BILANCIO DI PREVISIONE 2010**

**Premessa**

Coesione sociale e livelli di qualità delle condizioni di vita continuano ad essere minati dagli effetti di una crisi economica che non accenna a diminuire.

La caduta del reddito disponibile, l'avvicinarsi in molte aziende dell'esaurimento dei periodi disponibili di utilizzo degli ammortizzatori sociali, i processi di riorganizzazione produttiva con conseguenti tagli degli organici, che il prolungarsi della crisi e il contemporaneo termine dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali, potrebbero innescare in numerose aziende, produrranno nuovi bisogni e nuove domande dei lavoratori e delle loro famiglie agli Enti Locali.

Le Amministrazioni locali sono quotidianamente e direttamente coinvolte nel difficile ma imprescindibile obiettivo di rispondere a bisogni e richieste in continuo aumento, anche da parte di cittadini solo recentemente interessati da situazioni di non-autosufficienza economica.

La diminuzione preoccupante dei posti di lavoro e del reddito disponibile ha portato nel secondo semestre 2009 l'Amministrazione comunale e le OO.SS. locali a ripensare gli strumenti di sostegno e tutela dei lavoratori e delle famiglie, anche attraverso l'erogazione di risorse aggiuntive.

L'aumento dei bisogni e degli interventi imposti dalla crisi, per altro, si inserisce in una situazione di grave difficoltà per i bilanci degli enti locali, già minati da manovre nazionali di calo progressivo dei trasferimenti che anche per il prossimo anno si annunciano pesanti: azzeramento fondo famiglie, dimezzamento fondo minori, calo del 30% del fondo indistinto per i singoli comuni.

Resta, in aggiunta, l'incertezza gravissima sulla promessa – rimasta tale - copertura statale delle mancate entrate ICI prima casa.

**Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue**

In tale contesto economico e sociale, l'Amministrazione comunale di Cesena ha definito e presentato il proprio piano di mandato (2009-2014) assumendo impegni precisi che vanno nella direzione di continuare ad investire con forza per sostenere efficacemente il sistema economico locale e tutelare le fasce più deboli della popolazione.

L'Amministrazione comunale si impegna nell'immediato a rispondere ai bisogni di sostegno e tutela attraverso la messa a disposizione di risorse e misure compatibili anche di carattere straordinario, programmando al contempo iniziative che favoriscano l'intervento strutturale congiunto dei diversi attori del sistema economico e sociale locale, atte a rafforzare, in un periodo di più lunga portata, la capacità del territorio di rilanciare e rafforzare l'economia e la coesione sociale cesenate.

Adoperandosi, in particolare, per l'inclusione sociale e lavorativa, anche attraverso un rapporto strategico e continuativo con le imprese locali, la formazione scolastica e professionale, le pari opportunità ed il superamento delle diseguaglianze sociali.

Con l'obiettivo prioritario di supportare lavoratori e famiglie nel superamento della difficoltà quotidiana e di creare per le imprese le condizioni per agganciare la ripresa quando l'economia ripartirà.

Il piano di mandato stabilisce gli obiettivi che l'Amministrazione comunale assume in maniera prioritaria e che determineranno nei mesi e negli anni a seguire scelte di governo caratterizzate in sintesi dalle seguenti linee di indirizzo strategico:

## **1. COESIONE SOCIALE E SOSTEGNO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ**

### **Misure anticrisi e sostegno alle famiglie ("contro la crisi, accanto alle famiglie")**

1. Interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà economica
2. Assistenza alla genitorialità. Tutela dei diritti dei minori
3. Più servizi a favore degli anziani, in particolare per chi non è autosufficiente

### **Le politiche per la casa (La casa, un diritto irrinunciabile)**

1. Aumento progressivo degli alloggi di edilizia residenziale sociale
2. Maggiore disponibilità di alloggi per l'affitto a canone agevolato
3. Azioni concrete per favorire l'acquisto agevolato della casa

### **La salute prima di tutto**

1. Implementazione ed estensione del servizio h12 dei medici di base e dei pediatri fino all'organizzazione di un servizio garantito h24;
2. Potenziamento della prevenzione e del sostegno attraverso l'integrazione dei servizi sociali e sanitari;
3. Riduzione dei tempi di attesa per visite specialistiche ed esami e accesso al Pronto Soccorso;
4. Riqualificazione dell'ospedale Bufalini;

## **2. LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

### **Cesena obiettivo 20-20-20 (-20% emissioni gas, +20% consumi energia rinnovabile, 20% di risparmio energetico)**

1. Creazione di una Società per l'energia e per la promozione della sostenibilità ambientale
2. Buone pratiche ambientali nella gestione del Comune: progetto P.A. a impatto zero, acquisti verdi, bilancio ambientale
3. Piano energetico comunale e sviluppo di nuove fonti energetiche rinnovabili

### **Una gestione avanzata dei rifiuti**

1. Riduciamo, ricicliamo, riusiamo: avvio del progetto 3 R

### **Mobilità sostenibile (Meno auto, più mezzi alternativi)**

1. Potenziamento del trasporto pubblico
2. Completamento e integrazione della rete ciclo-pedonale

## **3. LA RIQUALIFICAZIONE URBANA**

### **Riqualificazione urbana (Cesena si rinnova)**

1. Via Emilia: la vetrina della città
2. Viale IV Novembre: una terrazza sul fiume Savio
3. La nuova Cesena: i quartieri Europa e Novello

### **Valorizzazione del centro storico (Un centro storico sempre più accogliente)**

1. Il Foro Annonario, il cuore del commercio delle cose buone
2. Da Piazza della Libertà al Teatro fino al giardino pubblico: un asse da riqualificare e valorizzare
3. La Grande Malatestiana: la casa dei libri e della cultura
4. Meno auto in centro storico: completamento dei parcheggi attorno al centro e parcheggi scambiatori

### **Manutenzione continua e diffusa della città (Prendiamoci cura della città)**

1. I quartieri come punto di riferimento dei cittadini per le piccole manutenzioni e il pronto intervento diffuso e per il monitoraggio della qualità dei servizi

## **4. IL RUOLO TERRITORIALE DI CESENA**

### **Politiche territoriali**

1. Coordinamento con distretto industriale del Rubicone, l'area turistica della costa e le realtà di collina e montagna

### **Area vasta (La Romagna fa sistema)**

1. Applicazione del metodo dell'area vasta, con una pianificazione condivisa fra le principali città romagnole, non solo in sanità, ma anche per la ricerca, l'innovazione, le grandi infrastrutture, la logistica, il turismo, la cultura e lo spettacolo

### **La scuola, un investimento per il futuro di tutti**

1. Investimento nelle politiche educative a sostegno della scuola per promuovere la cultura e il senso civico
2. Aiuto ai ragazzi a star bene a scuola e sostenerli nell'apprendimento

## **5. SVILUPPO ECONOMICO: INNOVAZIONE E BUONA OCCUPAZIONE**

### **Snellimento burocratico**

1. Snellimento delle procedure per l'insediamento delle attività produttive

### **Università e imprese (Un ponte fra università e imprese)**

1. Realizzazione di Tecnopoli: una 'cittadella' della ricerca industriale, con l'apporto di università e imprese
2. Inserimento di giovani laureati nelle imprese
3. Insediamento di imprese innovative

### **Filiera agroalimentare (Attenzione alla filiera agroalimentare)**

1. Sostegno all'intero comparto attraverso un confronto attento e costante con le organizzazioni dei produttori, le aziende leader e le singole imprese agricole

### **Sicurezza sul lavoro (Lavoro sicuro per tutti)**

1. Diffusione della cultura della tutela dell'incolumità e del benessere dei lavoratori

### **Cesena città della cultura (La cultura, un'opportunità per l'economia)**

1. Un'offerta culturale di qualità per chi vive a Cesena e opportunità per la crescita del turismo e lo sviluppo delle attività commerciali collegate
2. Consolidamento delle istituzioni culturali e realizzazione di eventi di rilievo.

## **6. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SI RINNOVA**

### **Centro Unico per i Cittadini**

1. Un unico punto di riferimento a cui rivolgersi per accedere ai servizi del comune

### **Sportello dell'edilizia e delle imprese**

1. Riorganizzazione dello sportello per accorciare i tempi e snellire le pratiche a carico delle aziende

### **Cesena digitale**

1. Sviluppo delle reti di comunicazione per i cittadini e le imprese

### **Semplificazione amministrativa (Meno carta, meno code)**

1. Razionalizzazione dell'organizzazione degli uffici comunali, per renderli più efficienti e semplificare le procedure
2. Possibilità per i cittadini di confrontare gli obiettivi con i risultati raggiunti
3. Palazzo comunale: spazi più accoglienti e funzionali
4. Riduzione delle società pubbliche, un maggiore controllo e impulso verso quelle funzionali

Le OO.SS. confermando il proprio giudizio, già espresso in incontri precedenti, ritengono condivisibili i contenuti di merito del piano di mandato del Sindaco e pertanto gli obiettivi del piano possono costituire il terreno sul quale sviluppare il confronto fra OO.SS. e Amministrazione Comunale, a partire dal bilancio per il 2010 e per i prossimi anni.

In particolare per quanto attiene alle scelte che incidono direttamente sulle condizioni di vita delle famiglie e dei lavoratori, queste saranno oggetto di accordi annuali concomitanti all'approvazione del bilancio di previsione.

## **SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010 SI CONCORDA QUANTO SEGUE:**

- a. Sul lato delle **entrate** l'obiettivo è di aumentare quelle tributarie e quelle extratributarie, a fronte di un calo di trasferimenti, per ottenere un incremento complessivo del 2,12% rispetto al preventivo 2009.

In particolare le entrate tributarie vengono previste con aliquote ed esenzioni confermate pari al 2009 sia per ICI sia per addizionale e compartecipazione IRPEF, quindi in un contesto di invarianza fiscale.

Viene da subito avviata una azione di equità e di recupero di gettito mediante il contrasto all'evasione ed all'elusione con incrocio di banche dati e verifiche a campione, in modo programmatico e coordinato. Viene altresì iniziata la partecipazione del Comune all'attività di accertamento dell'Agenzia delle Entrate, in base al protocollo sottoscritto tra l'Agenzia e l'ANCI.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie si concorda l'invarianza delle tariffe per i servizi a domanda individuale di carattere sociale.

L'Amministrazione Comunale adeguerà le restanti tariffe e canoni per l'utilizzo dei servizi, al fine di mantenere gli indici di copertura.

Infine per il 2010 si conferma l'indirizzo di non utilizzare gli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente ma interamente per gli investimenti.

- b. Sul versante della **spesa** si conviene quanto segue:

b1) Amministrazione Comunale e OO.SS. individuano come priorità di intervento nella manovra di bilancio 2010, la prosecuzione e la qualificazione dell'azione iniziata con il bilancio precedente finalizzata a contrastare gli effetti sociali della crisi per salvaguardare il livello di coesione sociale che è punto di forza del Territorio.

Tale priorità si sostanzia nel bilancio di previsione 2010 attraverso due interventi:

- Il primo di risposta straordinaria all'emergenza per sostenere il reddito di coloro che sono colpiti dagli effetti della crisi economica e produttiva in atto;
- Il secondo di carattere strutturale finalizzato a concretizzare misure di sostegno al reddito delle famiglie;

b2) Qualora l'Amministrazione Comunale debba avviare processi di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione, finalizzati al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi pubblici offerti e/o causati da imposizioni normative nazionali, si conviene che tali processi saranno oggetto di ampio e preventivo confronto con le OO.SS. Confederali e con le categorie interessate.

## 1. **La ricchezza della coesione sociale.**

Rispetto al preventivo 2009 viene aumentata di un milione di euro (+11,4%) la spesa corrente per gli interventi sia emergenziali che strutturali ed ordinari di sostegno alle famiglie e ai lavoratori colpiti dalla crisi.

### **Tali risorse aggiuntive sono così ripartite:**

- a. € 480.000** per interventi sia di carattere straordinario che strutturale, a sostegno delle famiglie e dei lavoratori colpiti dalla crisi;  
tali risorse saranno così suddivise:  
€ 340.000 per la costituzione del fondo strutturale aggiuntivo ed € 140.000 per il fondo straordinario anticrisi.
- b. € 380.000** per interventi nell'area dell'assistenza delle famiglie a tutela dei diritti dei minori
- c. € 140.000** per interventi a implementazione dei progetti all'interno dei Piani Sociali di Zona.

### **Fondo strutturale – Interventi ordinari**

L'Amministrazione comunale si impegna al consolidamento di un fondo strutturale aggiuntivo per il sostegno dei redditi delle famiglie e del lavoro, in particolare attraverso la previsione dei seguenti impegni di spesa: *€ 200.000 per fondo famiglie numerose, fondo tariffa sociale, fondo sociale per l'affitto ed € 140.000 per i contributi economici ordinari.*

### **A tal fine l'impegno di spesa per il 2010 è fissato in € 340.000.**

Per quanto riguarda i contributi economici a famiglie numerose e le agevolazioni tariffarie sulle utenze per le famiglie in condizioni di difficoltà economica, l'Amministrazione comunale, in coerenza con le scelte della Regione Emilia Romagna, si impegna all'introduzione sperimentale di nuove modalità per determinarne l'erogazione, garantendo un maggior equilibrio tra la valorizzazione del numero dei componenti del nucleo familiare e la capacità economica complessiva della famiglia, attraverso l'utilizzo dell'algoritmo già adottato nelle misure straordinarie anticrisi.

In particolare si sottolinea l'impegno dell'Amministrazione a:

- I. € 100.000** per il consolidamento della tariffa sociale "sulle tre utenze", mantenendo l'ISEE massima di accesso a euro 10.000, per un impegno economico complessivo di euro 350.000, al netto del contributo ATO;
- II. € 20.000** per incrementare il fondo destinato alle famiglie numerose portandolo da 80.000 a 100.000;

**III. € 80.000** per incrementare la quota comunale del fondo sociale per l'affitto fino ad € 220.000 (il paniere complessivo è perfezionabile solo a seguito delle indicazioni regionali che di norma sono comunicate dopo l'estate);

**IV. € 140.000** alle erogazioni economiche ordinarie, stabilite "ad personam" in seguito a valutazione, anche congiunta, del settore, a sostegno dei lavoratori e dei nuclei familiari che versano in condizioni di precarietà e instabilità economico - sociale.

	<b>Previsione 2008</b>	<b>Previsione 2009</b>	<b>Previsione 2010</b>
F.do affitto	132.381	140.000	220.000
Tariffa sociale	250.000	250.000 (+100.000 ATO)	350.000
F.do famiglie numerose	–	80.000	100.000

#### Fondo straordinario anticrisi

Si conviene l'opportunità di mantenere il tavolo di confronto tecnico che ha portato nel corso del 2009 alla condivisione delle misure straordinarie anticrisi, anche al fine di verificare gli effetti delle misure complessivamente adottate, monitorare l'andamento dell'accesso di nuovi utenti e dei nuclei già in carico ai servizi, fino a rispondere alla necessità di nuove misure per far fronte ai bisogni emergenti dalle fasi di radicamento degli effetti della crisi (es. fuoriuscita dal mercato del lavoro di persone non più giovani).

A tal fine, l'Amministrazione comunale si impegna nel 2010 a mantenere il fondo straordinario anticrisi, già attivato, a sostegno della diminuzione del reddito dei lavoratori e delle famiglie a seguito della crisi economica, impegnando su questo capitolo una spesa di partenza pari ad euro 140.000.

#### **Assistenza alle famiglie e tutela dei diritti dei minori**

Si conferma la necessità di incrementare le risorse per contenere la crescente difficoltà delle famiglie a sostenere i tradizionali compiti di cura ed educazione per implementare interventi a tutela dell'infanzia anche a seguito di specifici provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Tali risorse saranno incrementate per un ammontare complessivo di **€ 380.000**.

Inoltre è previsto un potenziamento del servizio "spazio neutro", il lancio di un "programma affidi" articolato su più punti (promozione dell'affido familiare, gestione organizzata distrettualmente delle istruttorie e della formazione alle famiglie affidatarie) ed il miglioramento della qualità dei servizi di post-scuola pomeridiani attraverso l'affiancamento dei volontari delle associazioni di genitori con figure professionali (+ 4 educatori; afferiscono a questi servizi 150 bambini).

Per queste attività e servizi che si qualificano anche sul piano promozionale e lo sviluppo di nuove opportunità per le famiglie incrementate le risorse a disposizione di ASP Cesena Valle del Savio di **€ 140.000**.

### **Non autosufficienza**

Grazie al FRNA (la cui programmazione è a carico dei Comuni insieme all'AUSL con gestione AUSL) saranno garantiti più servizi a favore degli anziani e i disabili, in particolare per chi non è autosufficiente.

- Nell'ambito del progetto AFFETTI SPECIALI (gestione ASP) saranno incrementati i punti di ascolto e assistenza sul territorio rivolti agli anziani fragili e sviluppo di azioni di vicinanza e assistenza telematica rivolte ad anziani fragili o parzialmente non-auto sufficienti (tele-soccorso, tele-sorveglianza, tele-assistenza);
- Avvio del progetto di costruzione di una nuova Casa Protetta per anziani;
- Raddoppio del numero dei posti di sollievo in convenzione presso le strutture locali;
- Riorganizzazione del sistema di Dimissioni Protette volto a garantire un accompagnamento e un sostegno alle famiglie nel difficile percorso di rientro a domicilio dopo la degenza ospedaliera, oppure di inserimento presso le strutture protette del territorio;
- Sviluppo della rete dei servizi a sostegno delle famiglie che assistono in casa i propri anziani non autosufficienti;

	<b>Previsione 2008</b>	<b>Previsione 2009</b>	<b>Previsione 2010</b>
Trasporti agevolati taxibus + trasporti integrativi + abbonamenti estivi	58.000	58.000	65.000
Co-partecipazione rette Case di riposo	400.000	410.000	430.000

### **Politiche della casa**

Nella fase attuale, la crisi economica ha determinato un aumento dei bisogni sociali ed una conseguente crescita di richieste di tutela ed intervento da parte delle Amministrazioni, proprio a partire dal tema della casa.

Aumentano gli sfratti per morosità, anche nei confronti di nuclei famigliari che hanno vissuto fino a pochi mesi fa in situazioni di assoluta autonomia economica.

Ed è anche per questo evidente che l'accesso ad un alloggio popolare e/o a canone agevolato rappresenta nella nostra comunità una fra le esigenze prioritarie di assistenza sociale alle fasce più deboli.

Dal punto di vista strategico l'Amministrazione ha assunto una posizione che, molto nettamente, si pone l'obiettivo di programmare in maniera continuativa la messa a disposizione di nuovi alloggi di edilizia residenziale sociale, sia attraverso la costruzione di nuovi alloggi, sia attraverso l'acquisizione. Anche in coerenza di ciò, il Consiglio Comunale ha recentemente approvato un ordine del giorno che sancisce, nei casi di sottoscrizione di accordi di programma con i privati per la realizzazione di nuovi insediamenti abitativi e produttivi, la priorità di costruzione di scuole e case popolari.

In aggiunta a questo, si concretizzeranno nei prossimi dodici mesi altri interventi che porteranno alla consegna di case: **5 alloggi a Martorano** e **12 alloggi popolari in località San Carlo**.

Si concorda fra le parti di aprire un confronto permanente sul tema della casa.

Nel piano degli **investimenti** per il 2010 sono previsti 2,774 milioni di Euro per la casa, in particolare 1,3 milioni di Euro per 12 alloggi ERP a S. Carlo, risorse per acquisizioni di aree, manutenzioni straordinarie sul patrimonio di edilizia residenziale del Comune e 30.000 per la ri-capitalizzazione della Fondazione per l'affitto.

### **Compartecipazione di spesa per i servizi a domanda individuale**

Si conferma quanto contenuto nell'accordo sul bilancio di previsione 2009 relativamente alla introduzione di un metodo di compartecipazione che prevede un costo del servizio da parte dell'utente direttamente proporzionale all'indicatore ISEE, che superi rigidità del sistema a fasce, partendo dai servizi educativi. A far data dall'avvio dell'anno scolastico 2010 - 2011.

## **2. Servizi educativi e scuola per il presente e per il futuro.**

Rispetto al preventivo 2009 viene aumentata la spesa corrente di 616.000 € (+8,1%) per le scuole, per l'integrazione scolastica per i disabili, per la refezione scolastica, per il potenziamento dei servizi educativi, per le convenzioni ai nidi e scuole dell'infanzia, per le utenze e per la gestione di nuovi edifici scolastici, per i centri estivi.

In particolare, al fine di favorire il confronto con i genitori sulla scuola e l'educazione dei figli, realizzare la settimana dell'educazione e della pedagogia e rafforzare i progetti "Leggero Elefante" e "Occhio sorpreso".

Qualificazione del servizio di trasporto di alunni con handicap: definizione di un gruppo di

lavoro con il settore servizi sociali al fine di rendere meno frammentario il trasporto degli alunni con deficit.

Questo asse prevede nel 2010, per **investimenti**, 2,065 milioni di Euro, di cui € 450.000 di contributo alla scuola materna di Bora e la restante parte di manutenzioni diffuse nei nidi, nelle scuole materne, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie.

### 3. **La sostenibilità ambientale.**

Rispetto al preventivo 2009 c'è un aumento di 82.500 € (+12,33%) nella spesa corrente per gli acquisti verdi, per gli interventi di riduzione dei consumi (no carta, ...), per il monitoraggio ambientale, per il progetto 3R: riduciamo, ricicliamo, riusiamo, per il piano energetico comunale. Sono inseriti nel piano degli investimenti nel 2010, € 5,265 milioni, di cui € 2,810 milioni per fognature, € 1,255 milioni per parchi e giardini, € 750.000 per piste ciclabili (Cesuola, Pievesestina, Ronta- S.Martino), € 500.000 per trasporto, fondi per l'arredo urbano e per realizzare impianti fotovoltaici.

### 4. **L'innovazione nell'amministrazione comunale.**

Rispetto al preventivo 2009 la spesa cresce di 44.300 € (+11,6%) per i sistemi informativi e di 378.000 € (+141,4%) per i progetti innovativi: si tratta di più risorse ai servizi informatici (per la dematerializzazione delle procedure), per il nuovo progetto della società per l'energia, per i social network e la comunicazione, per l'avvio della riorganizzazione dei servizi al cittadino, per il progetto Europa, per il progetto misuraPA (misurazione delle performances).

Nel piano degli **investimenti** sono previsti 1,765 milioni di Euro, la parte più rilevante (€ 1 milione) è per la riorganizzazione degli uffici comunali di front line con il cittadino) e € 665.000 per la digitalizzazione e nuovi programmi.

### 5. **Prendersi cura della città.**

Rispetto al preventivo 2009 la spesa corrente aumenta di 59.000 € (+0,75%) per l'edilizia pubblica, di 60.500€ (+1,6%) per la viabilità, di 246.000 € per la cultura, lo sport, il turismo; in particolare si tratta di manutenzione diffusa dell'edilizia pubblica e del verde, di manutenzione della viabilità in collaborazione con i quartieri, di aumenti per mostre e gallerie, di più contributi alla cultura, di aumento di risorse per la gestione delle nuove

palestre, di più promozione per il turismo, di adeguamento delle risorse alla PM per la sicurezza stradale.

Nel piano 2010 degli **investimenti** sono programmati €15,182 milioni. I più significativi sono: € 3,0 milioni per la Gronda di interconnessione tra la Secante e la Cervese; € 2 milioni per interventi di manutenzione diffusa della viabilità in collaborazione con i quartieri; € 2,2 milioni per la via Larga e la via Rondani a Pievesestina e per la rotonda di Case Gentili; € 500.000 per l'avvio del parcheggio dell'Osservanza; € 2,511 milioni per acquisti e per la manutenzione del patrimonio comunale; € 700.000 per il sistema delle fortificazioni della Rocca Malatestiana; € 250.000 per la Biblioteca Malatestiana; € 300.000 per la manutenzione delle palestre; € 870.000 per i cimiteri; € 275.000 per equipaggiamenti ed attrezzature della Polizia Municipale.

Cesena, 18 dicembre 2009

#### **p. Amministrazione Comunale di Cesena**

Il Sindaco

Paolo Lucchi

Il Vice Sindaco

Carlo Battistini

L'Assessore

Simona Benedetti

#### **p. OO.SS.**

CGIL

Pietro Bellucci Lidia Capriotti

CISL

Antonio Amoroso

UIL

Maurizio Paganelli